

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 luglio 2026, n. G10503

D.G.R. 30 novembre 2023, n. 836 - D.G.R. 18 aprile 2025, n. 243. Approvazione Avviso pubblico non competitivo "Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale". Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1997/2026, per l'importo di 1.000.000,00 € in favore di vari creditori. Capitolo U0000H43900 - Esercizio finanziario 2026

OGGETTO: D.G.R. 30 novembre 2023, n. 836 - D.G.R. 18 aprile 2025, n. 243. Approvazione Avviso pubblico non competitivo “Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall’art 17 del d.lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale”. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 1997/2026, per l’importo di 1.000.000,00 € in favore di vari creditori. Capitolo U0000H43900 - Esercizio finanziario 2026.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Integrazione

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l’atto di organizzazione n. G08994 del 4 luglio 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Danila Basile l’incarico di Dirigente dell’Area Integrazione e Contrasto alle Marginalità;

l’atto di organizzazione n. G04755 del 15 aprile 2025, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione regionale Inclusione sociale. Modifica all’Atto di Organizzazione n. G01483 del 14.02.2024 e s.m.i.;

l’atto di organizzazione n. G09099 del 15 luglio 2025 con il quale si è provveduto alla novazione del contratto di conferimento del predetto incarico a Dirigente dell’Area “Integrazione” della Direzione regionale “Inclusione sociale”, alla dott.ssa Danila Basile;

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e s.m.i., nonché il relativo regolamento di attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;

la legge 30 luglio 2002, n. 189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e s.m.i.;

il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato” e s.m.i.;

la legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 "Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati”;

il decreto legislativo 21 febbraio 2014, n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta” e s.m.i.;

l'Intesa del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni e Enti locali sull'attuazione del “Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati”;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale” e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i. e, in particolare, l'art. 14;

il decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, nella legge 13 aprile 2017, n. 46 “Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale” e s.m.i.;

il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, nella legge 1 ° dicembre 2018, n. 132 “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata” e s.m.i.;

il decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 173, “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale” e s.m.i.;

il decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito, con modificazioni, nella legge 5 maggio 2023, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare” e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023, n. 836 “Legge regionale 14 Luglio 2008, n. 10 (Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati) art.18. Definizione criteri e modalità di concessione,

erogazione e rendicontazione dei contributi a favore degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati che prestano servizi nell'ambito degli interventi per l'autonomia dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e smi”;

la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio del 23 luglio 2025 n. 5, concernente “Piano Sociale Regionale 2025 – 2027”;

la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e s.m.i.;

la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 243 Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale negli esercizi finanziari 2025-2026”;

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

la deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2026, n. 21 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

CONSIDERATO

che nella Regione Lazio sono presenti richiedenti e titolari di protezione, nonché minori stranieri non accompagnati, cui corrisponde un'offerta di opportunità di accoglienza integrata da parte degli Enti locali, diffusa sull'intero territorio regionale;

che si rileva l'esigenza di valorizzare e aumentare l'efficacia dei percorsi di integrazione avviati nella fase di accoglienza, con particolare riferimento ai processi di inclusione sociale, lavorativa e alla

partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015;

che, in coerenza con la normativa vigente, è prioritario sostenere gli Enti locali (Comuni e Unioni di Comuni) responsabili di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione nell' impegno di tutela, inserimento socio - economico e promozione della partecipazione attiva di coloro che, in particolare, se vulnerabili, terminato il percorso di accoglienza, restano stabilmente sul territorio regionale, in carico ai servizi sociali comunali e necessitano di accompagnamento per la realizzazione della piena autonomia ed il consolidamento del processo di integrazione nella comunità locale;

che la Regione Lazio, negli anni, ha affrontato il tema dell'inclusione dei titolari di protezione e dei minori stranieri non accompagnati, attraverso un'impostazione programmatica trasversale delle politiche di intervento, riservando particolare attenzione al momento dell'uscita dall'accoglienza e ai percorsi d'inclusione delle persone in condizioni di vulnerabilità o appartenenti a nuclei familiari fragili;

che la Regione Lazio ha attivato una governance multilivello, caratterizzata dal protagonismo degli Enti locali e dalla collaborazione del terzo settore nella costruzione di percorsi inclusivi dedicati;

PRESO ATTO

che, sulla base dei dati forniti dal Servizio Centrale, istituito dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI, risultano attivati, alla data del 30 giugno 2026, nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale ordinari, minori stranieri non accompagnati (MSNA) e disagio mentale o disabilità (DS o DM), progetti di accoglienza integrata in n. 32 Comuni del Lazio, oltre che nelle Unioni dei Comuni dell'Alta e della Bassa Sabina, per un numero complessivo di 2.804 posti di accoglienza, come di seguito indicato:

	Titolare del progetto	Provincia	Numero posti totali	Tipologia progetto	Tipologia ente locale
1	AQUINO	Frosinone	50	Ordinari	Comune
2	ARCE	Frosinone	50	Ordinari	Comune
3	CASSINO	Frosinone	50	Ordinari	Comune
4	CECCANO	Frosinone	50	Ordinari	Comune
5	ESPERIA	Frosinone	40	Ordinari	Comune
6	FERENTINO	Frosinone	71	Ordinari	Comune
7	FROSINONE	Frosinone	82	Ordinari	Comune
8	SORA	Frosinone	85	Ordinari	Comune
9	CISTERNA DI LATINA	Latina	30	Ordinari	Comune
10	CORI	Latina	35	Ordinari	Comune
11	FORMIA	Latina	32	Ordinari	Comune
12	ITRI	Latina	40	Ordinari	Comune
13	LATINA	Latina	111	Ordinari	Comune
14	LENOLA	Latina	16	MSNA	Comune
15	MINTURNO	Latina	23	Ordinari	Comune
16	PRIVERNO	Latina	30	Ordinari	Comune

17	SEZZE	Latina	50	Ordinari	Comune
18	SONNINO	Latina	25	Ordinari	Comune
19	FARA IN SABINA	Rieti	21	Ordinari	Comune
20	MONTOPOLI DI SABINA	Rieti	22	Ordinari	Comune
21	RIETI	Rieti	53	Ordinari/MSNA	Comune
22	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	Rieti	38	Ordinari	Unione di Comuni
23	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	Rieti	36	Ordinari	Unione di Comuni
24	CAPENA	Roma	30	Ordinari	Comune
25	FIUMICINO	Roma	21	Ordinari	Comune
26	MONTEROTONDO	Roma	54	Ordinari/MSNA	Comune
27	ROMA CAPITALE	Roma	1389	Ordinari/MSNA/DS o DM	Comune
28	ROVIANO	Roma	14	Ordinari	Comune
29	ACQUAPENDENTE	Viterbo	37	Ordinari	Comune
30	BASSANO ROMANO	Viterbo	40	Ordinari	Comune
31	CELLENO	Viterbo	44	Ordinari	Comune
32	GALLESE	Viterbo	21	Ordinari	Comune
33	VALLERANO	Viterbo	31	Ordinari	Comune
34	VITERBO	Viterbo	83	Ordinari	Comune
TOTALE			2.804		

CONSIDERATO

che, con la citata deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 243 è stato finalizzato, sul Capitolo U0000H43900, Missione 12 Programma 04 Piano dei conti 1.04.01.02.000 - Esercizio finanziario 2026, con prenotazione d'impegno n. 1997/2026, l'importo di € 1.000.000,00 per interventi in materia di immigrazione;

che si rende necessario ripartire, tra gli Enti locali del Lazio, aderenti al medesimo Sistema, la suddetta somma di € 1.000.000,00, sulla base dei criteri individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 836 del 30 novembre 2023;

PRESO ATTO che la citata deliberazione n. 836/2023, con riferimento alla ripartizione delle risorse, prevede:

- che le risorse individuate nel Bilancio di previsione della Regione Lazio (R) sono ripartite in favore del Roma Capitale (R_C), proporzionalmente:
 - alla popolazione residente a Roma Capitale (P_{RC}) (ultima rilevazione ISTAT aggiornata all'anno solare precedente l'avviso pubblico), rispetto alla popolazione della Regione Lazio (P_{RL});
 - all'estensione territoriale di Roma Capitale (E_{RC}), rispetto a quella di tutta la Regione Lazio (E_{RL})

secondo la seguente formula: $R_C = 90\% R \cdot (P_{RC} / P_{RL}) + 10\% R \cdot (E_{RC} / E_{RL})$.

- che la quota delle risorse da assegnare agli altri Enti locali (R_E), operanti nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), è individuata come differenza fra le risorse individuate nel

Bilancio di previsione della Regione Lazio (R) e le risorse individuate in favore di Roma Capitale (R_C)

secondo la seguente formula: $R_E = R - R_C$

- che la quota delle risorse da assegnare ad ogni singolo Ente locale (R_{SE}) è individuata in base al numero di posti di accoglienza integrata, attivati dall'Ente stesso (P_E), rispetto al numero complessivo di posti attivati nella Regione Lazio (P_{RL}), con esclusione di quelli individuati per Roma Capitale, in base ai dati aggiornati dal Ministero dell'Interno,

secondo la seguente formula: $R_{SE} = R_E * (P_E / P_{RL})$;

CONSIDERATO

che la popolazione residente nel Lazio, secondo l'ultima rilevazione ISTAT disponibile, e l'estensione territoriale sono quelle che risultano dalla seguente tabella:

Territorio regionale	Popolazione residente al 01/01/2025	Estensione territoriale in Kmq
Roma Capitale	2.745.062	1.282,43
Regione Lazio	5.709.444	17.232

RITENUTO

che, in applicazione dei criteri sopra individuati, la somma complessiva di 1.000.000,00 € debba essere ripartita tra Roma Capitale (R_C) e gli altri Enti locali (R_E) secondo le seguenti formule:

- $R_C = 90\% R * (P_{RC} / P_{RL}) + 10\% R * (E_{RC} / E_{RL})$.

ovvero:

$$R_C = 90\% \text{ di } 1.000.000,00 \text{ €} * (2.745.062 / 5.709.444) + 10\% \text{ di } 1.000.000,00 \text{ €} * (1.282,43 / 17.232)$$

e, quindi:

l'importo di 440.156,04 € a favore di Roma Capitale (codice creditore n. 284);

- $R_E = R - R_C$

ovvero:

$$R_E = 1.000.000,00 \text{ €} - 440.156,04 \text{ €}$$

e, quindi:

l'importo di 559.843,96 € a favore degli altri Enti locali della Regione Lazio;

che l'importo di 559.843,96 € a favore degli altri Enti locali del Lazio, operanti nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), è ripartito tra ciascun Ente, secondo la seguente formula: $R_{SE} = R_E * (P_E / P_{RL})$, come da tabella che segue:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Numero posti	Tipologia progetto	Importo
20	AQUINO	50	Ordinari	19.782,47 €
21	ARCE	50	Ordinari	19.782,47 €
73	CASSINO	50	Ordinari	19.782,47 €
89	CECCANO	50	Ordinari	19.782,47 €
124	ESPERIA	40	Ordinari	15.825,98 €
130	FERENTINO	71	Ordinari	28.091,11 €
173	FROSINONE	82	Ordinari	32.443,25 €
319	SORA	85	Ordinari	33.630,20 €
100	CISTERNA DI LATINA	30	Ordinari	11.869,48 €
122	CORI	35	Ordinari	13.847,74 €
141	FORMIA	32	Ordinari	12.660,78 €
165	ITRI	40	Ordinari	15.825,98 €
172	LATINA	111	Ordinari	43.917,09 €
175	LENOLA	16	MSNA	6.330,39 €
192	MINTURNO	23	Ordinari	9.099,94 €
262	PRIVERNO	30	Ordinari	11.869,48 €
316	SEZZE	50	Ordinari	19.782,47 €
318	SONNINO	25	Ordinari	9.891,24 €
3228	FARA IN SABINA	21	Ordinari	8.308,64 €
211	MONTEPOLI DI SABINA	22	Ordinari	8.704,29 €
374	RIETI	53	Ordinari/MSNA	20.969,42 €
81668	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	38	Ordinari	15.034,68 €
62174	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	36	Ordinari	14.243,38 €
61	CAPENA	30	Ordinari	11.869,48 €
10757	FIUMICINO	21	Ordinari	8.308,64 €
210	MONTEROTONDO	54	Ordinari/MSNA	21.365,07 €
286	ROVIANO	14	Ordinari	5.539,09 €
4	ACQUAPENDENTE	37	Ordinari	14.639,03 €
36	BASSANO ROMANO	40	Ordinari	15.825,98 €
90	CELLENO	44	Ordinari	17.408,58 €
146	GALLESE	21	Ordinari	8.308,64 €
351	VALLERANO	31	Ordinari	12.265,13 €
373	VITERBO	83	Ordinari	32.838,90 €
TOTALE POSTI ALTRI ENTI		1.415	TOTALE CONTRIBUTO ALTRI ENTI	559.843,96 €

CONSIDERATO che, come disposto dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 836 del 30 novembre 2023, ciascun Ente Locale destinatario di risorse regionali come sopra ripartite, deve “*presentare una proposta progettuale per l’inclusione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione, in particolare se vulnerabili o con esigenze particolari inseriti nel Sistema di accoglienza e integrazione*”, in risposta ad un Avviso non competitivo pubblicato da parte della Direzione competente in materia di inclusione sociale;

RITENUTO

pertanto, di approvare l'Avviso pubblico non competitivo "Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale", comprensivo dello schema per la predisposizione della proposta progettuale da parte di ciascun Ente locale, di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

di fissare quale termine per la presentazione delle predette proposte progettuali la data **del 30/09/2026**;

di perfezionare la prenotazione di impegno n. 1997/2026, per l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo U0000H43900 (Missione 12 Programma 04 PDC 1.04.01.02.000) Esercizio finanziario 2026, come da tabella sottostante:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Numero posti	Tipologia progetto	Importo
20	AQUINO	50	Ordinari	19.782,47 €
21	ARCE	50	Ordinari	19.782,47 €
73	CASSINO	50	Ordinari	19.782,47 €
89	CECCANO	50	Ordinari	19.782,47 €
124	ESPERIA	40	Ordinari	15.825,98 €
130	FERENTINO	71	Ordinari	28.091,11 €
173	FROSINONE	82	Ordinari	32.443,25 €
319	SORA	85	Ordinari	33.630,20 €
100	CISTERNA DI LATINA	30	Ordinari	11.869,48 €
122	CORI	35	Ordinari	13.847,74 €
141	FORMIA	32	Ordinari	12.660,78 €
165	ITRI	40	Ordinari	15.825,98 €
172	LATINA	111	Ordinari	43.917,09 €
175	LENOLA	16	MSNA	6.330,39 €
192	MINTURNO	23	Ordinari	9.099,94 €
262	PRIVERNO	30	Ordinari	11.869,48 €
316	SEZZE	50	Ordinari	19.782,47 €
318	SONNINO	25	Ordinari	9.891,24 €
3228	FARA IN SABINA	21	Ordinari	8.308,64 €
211	MONTOPOLI DI SABINA	22	Ordinari	8.704,29 €
374	RIETI	53	Ordinari/MSNA	20.969,42 €
81668	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	38	Ordinari	15.034,68 €
62174	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	36	Ordinari	14.243,38 €
61	CAPENA	30	Ordinari	11.869,48 €
10757	FIUMICINO	21	Ordinari	8.308,64 €
210	MONTEROTONDO	54	Ordinari/MSNA	21.365,07 €
284	ROMA CAPITALE	1389	Ordinari/MSNA/DS o DM	440.156,04 €
286	ROVIANO	14	Ordinari	5.539,09 €
4	ACQUAPENDENTE	37	Ordinari	14.639,03 €
36	BASSANO ROMANO	40	Ordinari	15.825,98 €
90	CELLENO	44	Ordinari	17.408,58 €

146	GALLESE	21	Ordinari	8.308,64 €
351	VALLERANO	31	Ordinari	12.265,13 €
373	VITERBO	83	Ordinari	32.838,90 €
TOTALE POSTI		2804	TOTALE CONTRIBUTO	1.000.000 €

ATTESO che le obbligazioni attive di cui alla presente determinazione giungeranno a scadenza nel mese di dicembre 2026;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

- di ripartire, in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R n. 836 del 30 novembre 2023, la somma complessiva di 1.000.000,00 € tra Roma Capitale (Rc) e gli altri Enti locali (RE) secondo le seguenti formule:

$$\text{➤ } R_C = 90\% R^*(P_{RC} / P_{RL}) + 10\% R^*(E_{RC} / E_{RL}).$$

ovvero:

$$R_C = 90\% \text{ di } 1.000.000,00 \text{ €} * (2.745.062/5.709.444) + 10\% \text{ di } 1.000.000,00 \text{ €} * (1.282,43/17.232)$$

e, quindi:

l'importo di 440.156,04 € a favore di Roma Capitale (codice creditore n. 284);

$$\text{➤ } R_E = R - R_C$$

ovvero:

$$R_E = 1.000.000,00 \text{ €} - 440.156,04 \text{ €}$$

e, quindi:

l'importo di 559.843,96 € a favore degli altri Enti locali della Regione Lazio;

L'importo di 559.843,96 € a favore degli altri Enti locali del Lazio, operanti nell'ambito del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), è ripartito tra ciascun Ente, secondo la seguente formula: $R_{SE} = R_E * (P_E / P_{RL})$, come da tabella che segue:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Numero posti	Tipologia progetto	Importo
20	AQUINO	50	Ordinari	19.782,47 €
21	ARCE	50	Ordinari	19.782,47 €
73	CASSINO	50	Ordinari	19.782,47 €
89	CECCANO	50	Ordinari	19.782,47 €
124	ESPERIA	40	Ordinari	15.825,98 €
130	FERENTINO	71	Ordinari	28.091,11 €
173	FROSINONE	82	Ordinari	32.443,25 €
319	SORA	85	Ordinari	33.630,20 €

100	CISTERNA DI LATINA	30	Ordinari	11.869,48 €
122	CORI	35	Ordinari	13.847,74 €
141	FORMIA	32	Ordinari	12.660,78 €
165	ITRI	40	Ordinari	15.825,98 €
172	LATINA	111	Ordinari	43.917,09 €
175	LENOLA	16	MSNA	6.330,39 €
192	MINTURNO	23	Ordinari	9.099,94 €
262	PRIVERNO	30	Ordinari	11.869,48 €
316	SEZZE	50	Ordinari	19.782,47 €
318	SONNINO	25	Ordinari	9.891,24 €
3228	FARA IN SABINA	21	Ordinari	8.308,64 €
211	MONTOPOLI DI SABINA	22	Ordinari	8.704,29 €
374	RIETI	53	Ordinari/MSNA	20.969,42 €
81668	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	38	Ordinari	15.034,68 €
62174	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	36	Ordinari	14.243,38 €
61	CAPENA	30	Ordinari	11.869,48 €
10757	FIUMICINO	21	Ordinari	8.308,64 €
210	MONTEROTONDO	54	Ordinari/MSNA	21.365,07 €
286	ROVIANO	14	Ordinari	5.539,09 €
4	ACQUAPENDENTE	37	Ordinari	14.639,03 €
36	BASSANO ROMANO	40	Ordinari	15.825,98 €
90	CELLENO	44	Ordinari	17.408,58 €
146	GALLESE	21	Ordinari	8.308,64 €
351	VALLERANO	31	Ordinari	12.265,13 €
373	VITERBO	83	Ordinari	32.838,90 €
TOTALE POSTI ALTRI ENTI		1.415	TOTALE CONTRIBUTO ALTRI ENTI	559.843,96 €

- di approvare l'Avviso pubblico non competitivo "Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale", comprensivo dello schema per la predisposizione della proposta progettuale da parte di ciascun Ente locale, di cui all'allegato A, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle predette proposte progettuali la data **del 30/09/2026**.
- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 1997/2026, per l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo U0000H43900 (Missione 12 Programma 04 PDC 1.04.01.02.000) Esercizio finanziario 2026, come da tabella sottostante:

Codice Creditore	Titolare del progetto	Numero posti	Tipologia progetto	Importo
20	AQUINO	50	Ordinari	19.782,47 €
21	ARCE	50	Ordinari	19.782,47 €
73	CASSINO	50	Ordinari	19.782,47 €
89	CECCANO	50	Ordinari	19.782,47 €
124	ESPERIA	40	Ordinari	15.825,98 €
130	FERENTINO	71	Ordinari	28.091,11 €
173	FROSINONE	82	Ordinari	32.443,25 €
319	SORA	85	Ordinari	33.630,20 €
100	CISTERNA DI LATINA	30	Ordinari	11.869,48 €
122	CORI	35	Ordinari	13.847,74 €
141	FORMIA	32	Ordinari	12.660,78 €
165	ITRI	40	Ordinari	15.825,98 €
172	LATINA	111	Ordinari	43.917,09 €
175	LENOLA	16	MSNA	6.330,39 €
192	MINTURNO	23	Ordinari	9.099,94 €
262	PRIVERNO	30	Ordinari	11.869,48 €
316	SEZZE	50	Ordinari	19.782,47 €
318	SONNINO	25	Ordinari	9.891,24 €
3228	FARA IN SABINA	21	Ordinari	8.308,64 €
211	MONTOPOLI DI SABINA	22	Ordinari	8.704,29 €
374	RIETI	53	Ordinari/MSNA	20.969,42 €
81668	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	38	Ordinari	15.034,68 €
62174	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	36	Ordinari	14.243,38 €
61	CAPENA	30	Ordinari	11.869,48 €
10757	FIUMICINO	21	Ordinari	8.308,64 €
210	MONTEROTONDO	54	Ordinari/MSNA	21.365,07 €
284	ROMA CAPITALE	1389	Ordinari/MSNA/DS o DM	440.156,04 €
286	ROVIANO	14	Ordinari	5.539,09 €
4	ACQUAPENDENTE	37	Ordinari	14.639,03 €
36	BASSANO ROMANO	40	Ordinari	15.825,98 €
90	CELLENO	44	Ordinari	17.408,58 €
146	GALLESE	21	Ordinari	8.308,64 €
351	VALLERANO	31	Ordinari	12.265,13 €
373	VITERBO	83	Ordinari	32.838,90 €
TOTALE POSTI		2804	TOTALE CONTRIBUTO	1.000.000 €

Le obbligazioni attive di cui alla presente determinazione giungeranno a scadenza nel mese di dicembre 2026.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito della Regione Lazio e comunicata alle Amministrazioni interessate.

LA DIRETTRICE
Ornella Guglielmino

Allegato A

AVVISO PUBBLICO NON COMPETITIVO

Interventi in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015, in uscita dal sistema di accoglienza, che restano stabilmente sul territorio regionale.

La Regione Lazio promuove, in materia di immigrazione, una politica volta a rafforzare l'inclusione sociale, la tutela dei diritti umani e lavorativi delle persone più vulnerabili, attraverso la definizione e l'attuazione di un sistema di azioni strutturato, coerente e organico, atto ad assicurare la realizzazione integrata di interventi e servizi, attraverso un approccio multidisciplinare che coinvolge istituzioni, enti del Terzo Settore e parti sociali.

Nel territorio regionale sono presenti richiedenti e titolari di protezione, nonché minori stranieri non accompagnati, cui corrisponde un'offerta di opportunità di accoglienza integrata da parte degli Enti locali, diffusa sull'intero territorio regionale.

La Regione Lazio, pertanto, ritiene prioritario valorizzare e aumentare l'efficacia dei percorsi di integrazione avviati nella fase di accoglienza, con particolare riferimento ai processi di inclusione sociale, lavorativa e alla partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione in condizioni di vulnerabilità o fragilità sociale, come individuati dall'art 17 del d.lgs. 142/2015.

Con il presente Avviso si intende sostenere gli Enti locali (Comuni e Unioni di Comuni) responsabili di progetti del Sistema di accoglienza e di integrazione (S.A.I.) nell'impegno di tutela, inserimento socio-economico e promozione della partecipazione attiva di coloro che, in particolare, se vulnerabili, terminato il percorso di accoglienza, restano stabilmente sul territorio regionale, in carico ai servizi sociali comunali e necessitano di accompagnamento per la realizzazione della piena autonomia ed il consolidamento del processo di integrazione nella comunità locale.

Con l'intento di consolidare e rafforzare il percorso intrapreso nelle precedenti annualità, con la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 243 è stato, quindi, finalizzato l'importo di €. 1.000.000,00, per l'annualità 2026, per interventi in materia di immigrazione.

Tale importo è stato ripartito tra gli Enti locali del Lazio, sulla base dei criteri individuati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 30 novembre 2023 "*Legge regionale 14 Luglio 2008, n. 10 (Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati) art.18. Definizione criteri e modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi a favore degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati che prestano servizi nell'ambito degli interventi per l'autonomia dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e smi.*"

Ciascun Ente locale, al fine di accedere al finanziamento dovrà presentare una proposta progettuale, come da schema in calce al presente Avviso e nel rispetto di quanto di seguito riportato.

Modalità di Presentazione della Proposta Progettuale

Ciascun Ente Locale destinatario di risorse regionali dovrà presentare una proposta progettuale per l'inclusione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione, in particolare se vulnerabili o con esigenze particolari, inseriti nel Sistema di accoglienza e integrazione. Le proposte progettuali dovranno essere presentate, come da schema in calce al presente Avviso, entro e non oltre il

30/09/2026, esclusivamente alla PEC politichedintegrazione-tutelaminoranze@pec.regione.lazio.it.

L'avvio del progetto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla sua approvazione e le attività progettuali dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio, salvo richiesta di proroga debitamente motivata.

Le proposte progettuali, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 14 luglio 2008 n. 10 "Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati" devono concorrere *“alla tutela del diritto di asilo sostenendo interventi specifici per l'accoglienza, la consulenza legale, il sostegno psicologico, l'insegnamento della lingua italiana, la formazione professionale, l'avviamento e l'inserimento lavorativo dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di altre forme di protezione, in particolare se vulnerabili o con esigenze particolari, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 (Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale) e successive modifiche, o in condizioni di fragilità sociale”*.

In particolare, le proposte progettuali dovranno essere redatte nel rispetto delle seguenti linee di intervento:

- interventi di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità, che non godono più dell'accoglienza residenziale, con particolare riferimento a misure di sostegno in ordine all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale, all'orientamento legale, all'accesso all'alloggio, alla consulenza nei procedimenti amministrativi con la P.A.;
- interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
- interventi per la migliore qualificazione del Sistema di accoglienza e integrazione e del servizio sociale locale, attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale, operante nel settore.

In considerazione della peculiarità delle linee di intervento, ciascun Ente locale titolare di progetto di accoglienza integrata, in collaborazione con gli eventuali Comuni e/o Municipi sedi di strutture del Sistema di accoglienza e di integrazione e i soggetti gestori delle attività, oltre che con altri Enti del privato sociale operanti nel settore con esperienza nell'accompagnamento all'autonomia, predispone una proposta progettuale volta all'inclusione sociale di beneficiari del suddetto Sistema, nonché della popolazione straniera già presente sul territorio, in particolare, di quelli tra loro in condizioni di fragilità e di vulnerabilità, adottando, tra le sopra esposte linee di intervento, quelle maggiormente rispondenti alle esigenze territoriali.

Proroghe e Rimodulazioni del progetto

Gli Enti Locali potranno avanzare motivata richiesta di proroga della conclusione del progetto approvato e/o di rimodulazione dello stesso.

Le rimodulazioni del progetto non dovranno snaturare la proposta approvata, ma apportare correttivi non sostanziali.

Le richieste di rimodulazione e/o di proroga dovranno essere autorizzate dalla struttura regionale competente.

Rendicontazione

Gli Enti Locali destinatari del contributo dovranno presentare, al termine delle attività progettuali, il provvedimento amministrativo con il quale:

- si approva il consuntivo dettagliato delle spese effettivamente sostenute relative al progetto approvato, pari al 100% del finanziamento complessivo;
- si attesta l'esistenza degli atti giustificativi delle spese effettivamente sostenute;

- si approva la relazione dettagliata, a firma del responsabile del progetto, dalla quale dovrà risultare la conformità delle attività realizzate alla proposta progettuale approvata. La relazione dovrà contenere, oltre alla rappresentazione delle attività svolte, la valutazione dei risultati attesi. Dovrà, inoltre, essere indicato il numero dei destinatari delle attività e specificati la nazionalità, il genere, se si tratta di minori, di singoli o appartenenti a nuclei familiari. Qualora le attività progettuali prevedano acquisto di beni mobili (autovetture, arredi, attrezzature, computer e altri dispositivi informatici ...) alla relazione dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, attestante che i beni mobili eventualmente acquistati saranno utilizzati per almeno 3 anni a fini sociali.

Ciascun Ente Locale beneficiario del contributo dovrà provvedere alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate o delle economie di spesa sul progetto rendicontato, entro 60 giorni dalla scadenza delle attività progettuali.

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

Il presente schema, si compone di tre sezioni: la prima, volta a individuare, oltre all'Ente proponente, gli eventuali soggetti partecipanti al progetto e i loro specifici compiti; la seconda, finalizzata alla descrizione della proposta progettuale; la terza relativa al piano finanziario del progetto.

Il suddetto schema dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Schema di proposta progettuale**(riportare su carta intestata dell'Ente locale proponente)****1. Anagrafica di progetto**Soggetto proponente/capofila

Ente Locale
Codice Fiscale
Partita IVA
Indirizzo Sede Legale
Telefono
E-mail
PEC

Partner di progetto/soggetti aderenti (se presenti)

Denominazione
Natura giuridica
Codice Fiscale
Partita IVA
Indirizzo Sede Legale
Ruolo e compiti assegnati
Denominazione

Referente del progetto per il soggetto proponente

Cognome
Nome
Recapito telefonico
Email

2. Descrizione del progetto

La proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere l'inclusione sociale dei beneficiari dell'accoglienza integrata in uscita dalle strutture recettive e della popolazione immigrata, già presente sul territorio, in particolari situazioni di vulnerabilità o di fragilità sociale, sulla base delle seguenti linee di intervento:

- interventi di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari del Sistema di accoglienza e integrazione, in via prioritaria in situazioni di vulnerabilità, che non godono più dell'accoglienza residenziale, con particolare riferimento a misure di sostegno in ordine all'orientamento al lavoro e alla formazione professionale, all'orientamento legale, all'accesso all'alloggio, alla consulenza nei procedimenti amministrativi con la P.A.;
- interventi rivolti ai neomaggiorenni, ex minori stranieri non accompagnati nella fase di uscita dall'accoglienza e di avvio all'autonomia;
- interventi per la migliore qualificazione del Sistema di accoglienza e integrazione e del servizio sociale locale, attraverso il rafforzamento delle competenze della rete pubblico - privato sociale, operante nel settore.

Titolo del progetto

Durata

Indicare la durata del progetto (max 12 mesi)

Data di avvio prevista (entro 60 giorni dall'approvazione della proposta progettuale)

Ambito territoriale d'intervento

Indicare l'ambito territoriale di intervento

Ambito di intervento

Individuare la/le linee di intervento scelte

Fabbisogno territoriale

Analizzare il contesto evidenziando come le attività progettuali proposte rispondano al fabbisogno territoriale di inclusione dei titolari di protezione internazionale.

Descrizione degli obiettivi di progetto

Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale

Descrizione delle attività progettuali

Descrivere la proposta progettuale specificando le attività previste e le metodologie d'intervento utilizzate in relazione alla/alle azione/i che si intende/intendono proporre.

Indicazione destinatari

Indicare numero e tipologia dei destinatari finali e intermedi della proposta progettuale.

Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi.

Indicatori qualitativi e quantitativi di realizzazione e di impatto

Descrivere brevemente gli indicatori proposti per la valutazione del progetto e del suo impatto

Descrizione della complementarità

Precisare le sinergie con le attività di accoglienza integrata e di integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale già in corso del soggetto proponente, dei soggetti partner/aderenti o di altri soggetti istituzionali e non.

3. Piano finanziario del progetto

Indicare le voci di spesa, riepilogandole per macrovoci, secondo il seguente schema.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO		
COSTI DEL PERSONALE		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
MATERIALI DI CONSUMO		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
SPESA PER I DESTINATARI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		

AFFIDAMENTO DI SERVIZI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
COSTI GENERALI		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
COSTI INERENTI ALTRE SPESE		
DESCRIZIONE VOCE DI SPESA	Importo	Importo totale macrovoce
Totale		
Totale complessivo		

Costo del progetto:

Data

*Firma del legale rappresentante
dell'Ente locale o suo delegato**

** In questo caso allegare l'atto di delega con relativo documento di riconoscimento*